

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 42

Adunanza 16 ottobre 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVALTA DI TORINO - 7^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 1178 - 221991/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARIA PIA BRUNATO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Rivalta di Torino risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 54-388 del 01/08/1995, al quale è stata apportata una Variante Specifica approvata con Deliberazione G.R. n. 15-27345 del 17/05/1999;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 47 del 25/07/2001, la 7^ Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del citato settimo comma dell'art. 17;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 04/09/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77;

**rilevato** che il Comune di Rivalta di Torino, con la deliberazione testè citata, propone l'introduzione delle seguenti modifiche al Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- rinuncia alla esecuzione dell'intervento di recupero ad uso residenziale dell'ex palazzina uffici Indesit, consistente nell'insediamento di 78 nuovi abitanti, e classificazione dell'area nella originaria destinazione industriale;
- riduzione, in compensazione, di alcune porzioni di aree destinate ad attività economiche;

- restituzione all'uso agricolo di una porzione, corrispondente a 161 nuovi abitanti, dell'area di espansione residenziale "CC5";
- redistribuzione di 219 abitanti in aree di completamento, adiacenti ad aree già edificate;
- limitate variazioni delle aree a Servizi Pubblici;
- modifica delle destinazioni d'uso ammissibili in alcuni ambiti territoriali, in funzione degli indirizzi assunti ai sensi del D.lgs n. 114/98;
- riorganizzazione della viabilità urbana in accoglimento di alcune indicazioni emerse dal Piano Urbano del Traffico;
- recepimento di puntuali segnalazioni formulate da cittadini, soggetti attuatori o riscontrate da parte degli uffici interni, dalle quali discendono modifiche alle Norme di Attuazione, alla viabilità privata nonché piccoli aggiornamenti cartografici;

**considerato** che al Comune di Rivalta di Torino sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 17619 abitanti al 1997;
- risulta compreso nell'Area Metropolitana di Torino;
- superficie: 2.512 ha, di cui: 394 appartenenti alla Classe I di capacità d'uso dei suoli; 1.083 appartenenti alla Classe II; i restanti, al netto di 615 ha. di aree urbanizzate ed urbanizzande e 169 ha di aree boscate, appartengono alle Classi III e IV;
- centro storico individuato dal P.T.R. di "*media rilevanza*" e centro turistico di interesse provinciale;
- infrastrutture per la mobilità: è interessato da tracciati alternativi di linee ferroviarie ad Alta Capacità e da strade provinciali esistenti ed in progetto;
- una parte del territorio ricade nell'ambito della Collina Morenica Rivoli-Avigliana, per la quale sono applicabili gli Indirizzi dell'art. 14.5 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.);
- risulta altresì compreso nell'area "Orbassano - Rivalta - Beinasco - Grugliasco" in riferimento alle proposte di insediamento del nuovo polo universitario del San Luigi e all'esistenza dei centri agroalimentare e intermodale, rispetto alla quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento, previsti all'art. 15.3.1 delle N.d.A. del P.T.C., dei quali la Provincia potrà farsi carico;

per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 47/2001 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

**evidenziato** che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica, datato 15/10/2001, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

**visti:**

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

### **Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della 7<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Rivalta di Torino, adottata con deliberazione C.C. n. 47 del 25/07/2001:
  - a) in linea generale si rileva che la Variante proposta risulta priva della relazione geologico-tecnica, di cui all'art. 14, primo comma, punto 2, lettera b), della L.R. 56/77 e s.m.i., relativa all'espansione delle aree residenziali, considerate di completamento, sulle quali vengono trasferite le volumetrie ottenute dalla non esecuzione dell'intervento di recupero ad uso residenziale dell'ex palazzina uffici Indesit nonché dalla restituzione all'uso agricolo di parte dell'area di espansione residenziale "CC5".  
In proposito si ricorda che la Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 18 luglio 1989, n. 16/URE "L.R. 5 dicembre 1977, n. 56, e successive modifiche ed integrazioni. Le procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici" (Sez. I - punto 3.2.7) richiede la presentazione di detta relazione geologico-tecnica anche per le aree di completamento, qualora queste assumano rilevanza sotto il duplice profilo urbanistico e geologico.  
Si invita pertanto il Comune a dotarsi della documentazione suddetta ed a provvedere all'eventuale adeguamento della variante alle risultanze della relazione in sede di adozione del Progetto Definitivo;
  - b) in riferimento al calcolo degli abitanti insediabili nelle nuove aree di completamento, si constata che esso viene svolto con l'applicazione un "Indice di Utilizzazione Residenziale" di 150 mc/abitante, diverso da quello di 120 mc/abitante (come precisato nella Relazione Illustrativa) relativo all'area "CC5", di espansione.  
Nel segnalare che il comma 4, lettera c), dell'art. 20 della L.R. 56/77 non prevede distinzioni tra interventi in aree di completamento o di nuovo impianto, si invita l'Amministrazione Comunale a verificarne la correttezza poiché esso deve essere rapportato all'indice volumetrico abitativo medio determinato all'atto della formazione del Piano Regolatore Generale o delle sue Varianti Generali.  
Tale indirizzo è confermato dalla Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 12/PET del 05/08/1998, "Legge regionale 29 luglio 1997, n. 41", che al paragrafo "**Varianti strutturali e Varianti parziali** (art. 17, commi 4 e 7)", precisa: "L'Amministrazione Comunale, per determinare la capacità insediativa ... di un Piano Regolatore deve utilizzare i medesimi criteri e la medesima impostazione procedurale assunti per la formazione del piano Regolatore e desumibili dagli atti di progetto."
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

3. di trasmettere al Comune di Rivalta di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to M. Bresso